



LICEO SCIENTIFICO STATALE "MICHELANGELO"

Via Dei Donoratico - 09131 CAGLIARI

c.f.80010550921 - Tel.070/41917-Fax 070/42482

e-mail: caps04000L@istruzione.it - caps04000L@pec.istruzione.it sito web: www.liceomichelangelo.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E INDIRIZZO TRADIZIONALE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 — art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

- a) Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
- b) Criteri, strumenti di valutazione adottati
- c) Obiettivi raggiunti

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La storia del Liceo Scientifico "Michelangelo" riflette le vicende di un momento storico caratterizzato da profondi cambiamenti sociali: dal boom economico e demografico, che ha prodotto la nascita della cosiddetta "scuola di massa", a quello edilizio, che ha modificato profondamente il tessuto urbano. L'accesso sempre più consistente al livello di istruzione media secondaria generò in quel periodo la necessità di reperire spazi per scuole sempre più affollate. Così, nella seconda metà degli anni '60, nacque il Liceo "Michelangelo", in via G. Deledda. Da subito fu necessaria la dislocazione di alcune classi in una sede staccata ma, pur con diverse traversie, quella di via G. Deledda rimase la sede istituzionale del Liceo fino alla metà degli anni '90, quando venne trasferita in piazza Giovanni XXIII. La costante crescita del Liceo e l'inadeguatezza dei locali citati hanno prodotto la necessità, nel tempo, di trovare altri spazi: piazza Giovanni XXIII prima (dismessa nel 2010) e via Dei Donoratico, via Melis e via Grandi. Tali edifici, all'interno dei quali attualmente si svolgono le attività scolastiche, sono di recente costruzione e ben rispondono alle esigenze del servizio, con i loro ambienti ampi, ben illuminati e confortevoli, completati da palestre, laboratori e sale lettura. Il favore dell'utenza verso il nostro Istituto è dimostrato dalla costante conferma delle iscrizioni, a testimonianza del fatto che il Liceo "Michelangelo" vanta ormai una tradizione fondata sulla competenza e sulla professionalità del proprio corpo docente e sugli ottimi risultati in uscita da parte degli studenti, a partire dai test d'ingresso alle facoltà universitarie e dai risultati a distanza. Ultimamente il Liceo, con l'avvio degli indirizzi del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Sportivo, ha ampliato la propria offerta formativa ed è in grado quindi di soddisfare richieste diversificate da parte dell'utenza.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Michelangelo, con le sue tre sedi di via Dei Donoratico, via Grandi e via Melis, è collocato in un'area che abbraccia i quartieri contigui di San Benedetto, CEP, Fonsarda e Monreale-Pirri. Si tratta di quartieri relativamente recenti, sorti tra gli anni '50 e gli anni '80, non lontani comunque dalle 6 propaggini del quartiere di Villanova che, insieme a quelli più lontani di Castello, Stampace e Marina, costituisce il nucleo storico della città di Cagliari. L'importanza dell'area è cresciuta nel corso degli ultimi tre decenni, tanto da essere considerata attualmente una parte significativa del centro urbano, a vocazione per lo più commerciale, residenziale e di servizi. Si tratta di un contesto vivace anche dal punto di vista culturale, per la presenza del Teatro Comunale, del Conservatorio di Musica, della Piazza della Musica e per la vicinanza di alcune Facoltà Universitarie. Uno spazio di aggregazione e di socializzazione per i giovani è costituito anche dall'Oratorio Salesiano, in Piazza Giovanni XXIII, per la possibilità di fruire di campi sportivi e di un centro ricreativo polifunzionale. Il centro sportivo di Terramaini è raggiungibile a piedi dalla sede di via Melis e integra per alcune discipline sportive, quando necessario, le strutture della scuola. Il Liceo, grazie alla sua posizione, pertanto, può usufruire di tutte le opportunità che una città capoluogo come Cagliari è in grado di offrire con le sue innumerevoli testimonianze storiche, economiche e culturali. Ricche e variegata sono anche le risorse e le competenze rintracciabili sia nel contesto territoriale che tra le famiglie di provenienza degli studenti. La scuola è facilmente raggiungibile perché le tre sedi, per la loro centralità, sono ottimamente collegate sia dai mezzi di trasporto del C.T.M. (linee 1, 3, 13, M, 29, 30, 31) che dagli autobus, dalla metropolitana dell'ARST e dalle Ferrovie dello Stato (in Piazza Matteotti, collegata con tutte le linee su citate). La vicinanza del raccordo all'asse mediano rende tutte le sedi facilmente raggiungibili anche con i mezzi privati.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

I corsi di studio del Liceo sono quinquennali e si articolano in due bienni e in un anno conclusivo. L'offerta formativa è attualmente articolata nei tre indirizzi di Liceo Scientifico Tradizionale, di Scienze Applicate e di Liceo Sportivo (D.P.R. n°52 del 5 marzo 2013). Tale recente ampliamento dell'offerta dovrebbe consentire di rispondere in modo adeguato alle esigenze del territorio e alle richieste delle famiglie.

TRAGUARDI ATTESI PER L'INDIRIZZO TRADIZIONALE (rispetto alle Indicazioni Nazionali per i Licei ai sensi del D.P.R. n. 89/2010)

Tenuto conto delle indicazioni nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, si evidenzia che (art 8 comma 1 del regolamento di revisione dei Licei): “ il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Pertanto il profilo in uscita di uno studente del Liceo Scientifico prevede:

INDIRIZZO TRADIZIONALE

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico tradizionale +

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA.	DATA DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			

3.2 Storia classe

3.2.a

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi
2016 - 2017	23	-----	1	22
2017-2018	24	1	1	23
2018/2019	24	-----	1	

3.2. b La classe è composta da 23 studenti, 10 ragazze e 13 ragazzi. Del nucleo originale sono presenti 19 studenti. Uno studente si è aggiunto in seconda, uno in terza e due nello scorso anno scolastico. Tutti si sono ben integrati nel gruppo originale. Nel primo quadrimestre di quest' anno scolastico era presente un altro studente che però ha ritenuto opportuno trasferirsi in un'altra sezione dello stesso istituto.

La classe è stata mediamente disciplinata e attenta alle proposte educativo – didattiche, ma eterogenea per quanto riguarda la preparazione di base, capacità, competenze, impegno e partecipazione.

Ci sono tre livelli di preparazione:

Un gruppo di alunni ha sviluppato durante il corso degli studi delle discrete capacità e delle buone competenze in quasi tutte le materie di studio;

Un altro gruppo più cospicuo ha mostrato capacità e competenze discrete in alcune discipline, ma solo sufficienti nelle altre;

Un terzo gruppo ha ottenuto capacità e competenze sufficienti o discrete in alcune discipline e quasi sufficienti o insufficienti nelle altre.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni con PDP, di cui uno temporaneo.

3.3 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
DI LIBERTO GABRIELLA		ITALIANO
PINNA RITA	Coordinatore	INGLESE
LOI ALFONSO		LATINO
ARRU CARLA	Segretario	STORIA
ARRU CARLA		FILOSOFIA
PIA GRAZIELLA		MATEMATICA
PIA GRAZIELLA		FISICA
MELLACE RAFFAELLA		SCIENZE NATURALI
MARONGIU NAUSICA		DIS. E ST. DELL'ARTE
MURRU GIULIO		SCIENZE MOTORIE
PIRAS ANDREA		RELIGIONE

3.4 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a CLASSE</u>	<u>4^a CLASSE</u>	<u>5^a CLASSE</u>
ITALIANO	DI LIBERTO GABRIELLA	DI LIBERTO GABRIELLA	DI LIBERTO GABRIELLA
INGLESE	PINNA RITA	PINNA RITA	PINNA RITA
LATINO		LOI ALFONSO	LOI ALFONSO
STORIA			ARRU CARLA
FILOSOFIA			ARRU CARLA
MATEMATICA			PIA GRAZIELLA
FISICA			PIA GRAZIELLA
SCIENZE NATURALI	MELLACE RAFFAELLA	MELLACE RAFFAELLA	MELLACE RAFFAELLA
DISEGNO E ST. DELL'ARTE			MARONGIU NAUSICA
SCIENZE MOTORIE			MURRU GIULIO
RELIGIONE			PIRAS ANDREA

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativa a specifici casi di disabilità e dsa sono producibili con allegati riservati.

L'Istituto opera, in sinergia con le famiglie e con gli altri enti socio-sanitari di competenza, al fine di favorire l'inclusione degli alunni in condizione di diversa abilità e con BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia e l'incremento di competenze e capacità, secondo le potenzialità di ciascuno. A tal fine prestano la propria opera il GLH di Istituto, i singoli gruppi operativi (da identificare nei consigli di classe interessati) e il GLI, che predispongono, attuano e monitorano i necessari interventi a livello di Istituto (PAI) e di singolo (PDP e PEI). Per i bisogni specifici degli alunni DSA la scuola si è dotata di strumenti e materiali (modello di programmazione, manuali, testi di letteratura del settore, software, strumenti informatici) indispensabili al fine di garantire la loro piena integrazione e utili anche per promuovere l'apprendimento di tutti gli studenti in relazione ai differenti stili cognitivi di ciascuno, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.104/92 e della L.170/2010 e successive modifiche e integrazioni nonché direttive e circolari ministeriali di riferimento.

Vedi allegati A-B

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche .

In modo da stimolare l'uso delle diverse abilità e competenze già possedute dai singoli studenti, e per facilitare lo sviluppo di nuove abilità e competenze, sono state adottati diversi approcci metodologici tra cui la lezione frontale, la presentazione con supporto visivo in Powerpoint, la visione di film in lingua originale, la lettura, traduzione e commento di opere letterarie, ma anche le procedure induttive della lettura di gruppo o della lettura individuale autonoma.

5.2 Obiettivi raggiunti

1. Obiettivi non cognitivi

- Cultura della legalità attraverso il rispetto delle leggi, delle persone, degli ambienti, degli arredi e delle varie attrezzature utilizzate.
- Capacità di interagire e collaborare con il gruppo classe, partecipando all'attività scolastica e intervenendo in modo pertinente.
- Capacità di rispettare il Patto formativo, le norme contenute nel Regolamento d'Istituto e di disciplina, le regole alla base della convivenza civile e la puntualità nelle consegne.
- Un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Obiettivi cognitivi

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline
- Conoscenza e utilizzo di un lessico appropriato alle discipline
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Consolidare la scelta di tecniche, procedure e modalità compositive per la produzione di testi di differenti tipologie, anche in previsione dell'esame di Stato.

3. Obiettivi specifici dell' area linguistica

- Consolidare le abilità comunicative di base sia a livello di comunicazione orale che scritta realizzata quest'ultima attraverso lo sviluppo di specifiche competenze tecniche nelle diverse tipologie di scrittura ed in particolare: l'analisi del testo, il saggio breve e l'articolo di giornale.
- Consolidare le capacità logiche, anche attraverso processi di analisi e di sintesi, metodi induttivi e deduttivi.
- Consolidamento delle capacità rappresentative simboliche di elementi nello spazio e dei loro specifici rapporti.
- Consolidare, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 / B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti hanno nel complesso raggiunto questi obiettivi in misura più che sufficiente/discreta.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il CLIL è stato affrontato dalla prof.ssa Marongiu Nausica in Storia dell'arte come modulo sperimentale relativo allo studio dell'Impressionismo attraverso attività di 'reading- comprehension' e 'listening' sulla base di dispense fornite dall'insegnante agli studenti in quanto non è stato possibile adottare nessun testo. L'insegnante non avendo ancora conseguito le certificazioni sulle competenze CLIL non potrà interrogare gli studenti all'Esame di Stato.

**5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.
ex ASL): attività nel triennio**

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	NUMERO STUDENTI COINVOLTI
'MONUMENTI APERTI' PRESSO ARCHIVIO DI STATO	ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI	ATTIVITA' RELATIVE ALLA MANIFESTAZIONE 'MONUMENTI APERTI' PRESSO ARCHIVIO DI STATO	16
ESPERIENZA DELLA DIDATTICA NEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI FACOLTÀ DI ECONOMIA	FREQUENZA SETTIMANALE DELLE LEZIONI DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA	23
PERCORSO DI FORMAZIONE SU TEMATICHE DELL'ENERGIA	ENI CORPORATE UNIVERSITY S.P.A.	PERCORSO DI FORMAZIONE SU TEMATICHE DELL'ENERGIA	11
PROGETTO ASIMOV	LABORATORIO NAZIONALE INFN ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	RECENSIONE DI UN LIBRO DI ARGOMENTO SCIENTIFICO.	21
ORSO'	HSF (HELPFUL & SUSTAINABLE FUTURE)	APPRENDIMENTO PRIMO SOCCORSO	23
ALLENAMENTO LIFE SKILLS	AZIENDA TUTELA SALUTE A.T.S	ALLENAMENTO LIFE SKILLS	17
'MONUMENTI APERTI' PRESSO EX DEPOSITO CARBURANTE	EX DEPOSITO CARBURANTE MONTE URPINU	ATTIVITA' RELATIVE ALLA MANIFESTAZIONE 'MONUMENTI APERTI' PRESSO EX DEPOSITO CARBURANTE	17
PROGETTO AERONAUTICA MILITARE ITALIANA	60° STORMO AERONAUTICA MILITARE GUIDONIA	APPRENDIMENTO DI NOZIONI TEORICHE E PRATICHE DEL VOLO	5
PROGETTO SOMASCHI	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	ATTIVITÀ POMERIDIANE DI SUPPORTO SCOLASTICO 5 VOLTE ALLA SETTIMANA IN DIVERSE SEDI	7
CORSO SICUREZZA	ADDETTO ALLA SICUREZZA DELL'ISTITUTO Ing. Mallus	Attività svolta a scuola sui fondamenti della sicurezza nel luogo di lavoro, come da normativa vigente	23

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI

- 1) LIBRI DI TESO
- 2) BIBLIOTECA
- 3) LABORATORIO LINGUISTICO (DA MAGGIO2019)
- 4) RETI INFORMATICHE
- 5) PALESTRA
- 6) AULA MAGNA
- 7) LIM

6. Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USRex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017)

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento previste dai singoli docenti nelle programmazioni individuali sono state svolte:

- in itinere
- mediante la flessibilità didattica

6.1 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

I percorsi attuati nell’ambito di cittadinanza e Costituzione sono stati trattati in riferimento alla Programmazione di Storia.

Sono state esaminate e discusse le seguenti tematiche:

- i sistemi elettorali, maggioritario e proporzionale, confrontandoli con la Legge Acerbo (legge elettorale del 1924 voluta da Benito Mussolini);
- Le differenze tra lo statuto Albertino e la Costituzione italiana.
- Le origini del costituzionalismo: Magna Charta, Bill of right del 1689.
- Il contesto storico-politico in cui è nata la Costituzione italiana.
- La struttura della Costituzione.
- Analisi dei primi tre articoli dei “principi fondamentali”.
- Analisi dei Diritti e doveri dei cittadini (ogni studente ha scelto un articolo da esaminare).
- L’organizzazione dello stato: il Parlamento (composizione, bicameralismo perfetto, iter legislativo); il Governo e la Magistratura.

Agli studenti sono state consegnate dispense e predisposte delle slides sugli argomenti trattati.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

1. Visita alla miniera di Serbariu

6.3 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico .

1. La Prima guerra mondiale. Alcune testimonianze di intellettuali sulla Grande Guerra (Emilio Lussu, Ungaretti, D'Annunzio, Filippo Tommaso Marinetti)
2. Aspetti dell'industrializzazione in Sardegna e nel Sud Italia : il lavoro in miniera. Visita alla miniera e al museo di Serbariu. Le testimonianze letterarie : Verga (Rosso Malpelo) e Fabrizio Fenu ((Flavia e il minatore)" Cavalli 8 e uomini 40 (autori vari, Cirronis editore.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza

1 ORIENTASARDEGNA

1. UNISTEM : Giornata sulle cellule staminali.
2. Olimpiadi di italiano, matematica, fisica, neuroscienze.
3. Monumenti aperti.
4. Viaggio d'istruzione a Berlino
5. Conferenza " La verità è un diritto' con Fiammetta Borsellino.
6. Progetto Aeronautica militare.
7. Campionati studenteschi sportivi

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

1. Progetto orientamento presso l'Università di Cagliari

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

1. MATERIA ITALIANO
Prof.ssa **DI LIBERTO GABRIELLA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze per la disciplina di italiano sono quelle indicate in sede di programmazione di dipartimento: <ul style="list-style-type: none">- Padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi- Illustrare ed interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico.- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario anche in funzione delle mutazioni determinatesi, temporalmente, nell'ambito della Lingua Italia. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Il Romanticismo in Europa e in Italia La polemica fra classicisti e romantici- Manzoni. I legami col Romanticismo. Le Odi. Le tragedie. I Promessi Sposi.- Leopardi. Le fasi del pensiero: il pessimismo storico. La natura benigna; il valore delle illusioni. Antichi e moderni. La poetica del vago e dell'indefinito.. La teoria del piacere. L'approdo al materialismo meccanicistico. La natura matrigna. Il pessimismo cosmico.- Sintesi sull'Italia postunitaria e sulla cultura del Positivismo- Naturalismo francese e Verismo in Italia: analogie e differenze.

	<ul style="list-style-type: none"> - Verga. Le novelle. Il Ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Il Mastro don Gesualdo. La "religione della roba". Il metodo verghiano dell'impersonalità. L'eclissi dell'autore". Il discorso indiretto libero. - L'età del Decadentismo: caratteri generali - D'Annunzio. Il romanzo "Il piacere". L'estetismo dannunziano. La fase del superuomo. Le Laudi. - Pascoli. La poetica del fanciullino.. Le raccolte poetiche. Il tema della morte e del "nido". L'età dell'incertezza. - Le avanguardie: il futurismo. - Svevo. Il tema dell'inefficienza e della "malattia". I romanzi - Pirandello: Il saggio "L'Umorismo". La vita e le "forme". Il relativismo e la crisi delle certezze. Le novelle. I romanzi. Il teatro. - Intellettuali e prima guerra mondiale. Alcune testimonianze: D'Annunzio, Filippo Tommaso Marinetti, Ungaretti, Emilio Lussu - Dante: struttura del Purgatorio. Canti I, III, V, VI, XI <p>Per quanto concerne la produzione scritta, gli alunni si sono esercitati quest'anno nella tipologia B della prima prova d'esame, mentre negli anni precedenti si erano già cimentati nelle altre tipologie (analisi del testo e tema tradizionale).</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali <p>Tali competenze e abilità sono state conseguite adeguatamente dalla maggior parte degli allievi; alcuni di loro, però, evidenziano qualche lacuna soprattutto per quanto concerne la</p>

	<p>produzione di testi scritti</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, aperta al dialogo e all'interazione continua - Discussione guidata - Lavori di gruppo o a coppie, anche con attività di tutoraggio da parte degli allievi - Lezione multimediale - Lavori di schedatura su libri proposti in lettura - Attività di ricerca e approfondimento dei temi trattati in classe. -
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte (tipologie A, B e C della prima prova d'esame)</p> <p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze e capacità) - dell'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico - dei progressi rispetto alla situazione di partenza
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p><i>Sono stati strumenti di lavoro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il testo in adozione: Bologna –Rocchi: "Rosa fresca aulentissima"–Loescher editore (ediz. rossa) - Alcune fotocopie procurate dalla docente - La lim e la lavagna tradizionale - Internet

2. MATERIA LATINO
Prof. **LOI ALFONSO**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Competenza di comprensione di un testo in lingua e della sua corrispondenza alla traduzione italiana- Competenza nell'analisi di un testo nei suoi diversi livelli (contenuto, stile, sintassi)- La classe in media non ha piena competenza linguistica
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del contesto storico-culturale di un autore, di un movimento, di una corrente letteraria- Conoscenza delle fasi evolutive della storia letteraria- Conoscenza dell'opera, della poetica, dello stile, degli autori presi in esame.- Gli alunni nel complesso hanno una discreta conoscenza della letteratura <p>Unità Didattiche:</p> <p>Modulo: lietà di Tiberio e Caligola.</p> <p>U.D. Fedro</p> <p>Modulo: il primo impero e l'età neroniana.</p> <p>U.D. Seneca</p> <p>U.D: Petronio</p> <p>Modulo: La Dinastia Flavia e gli imperatori d'adozione</p> <p>U.D:Marziale</p> <p>U.D:Quintiliano</p> <p>U.D. Giovenale</p> <p>U.D. Tacito</p> <p>Modulo: La Dinastia degli Antonini</p> <p>U.D. Apuleio;</p> <p>Seneca: brani scelti</p>

	<p>Petronio, “Satyricon”: brani dalla “Coena Trimalchionis”;</p> <p>Marziale: traduzione commento di alcuni epigrammi, Giovenale: commento di alcuni brani .</p> <p>Tacito: traduzione e commento di alcuni brani scelti.</p>
ABILITA’:	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di contestualizzare un autore - Capacità di contestualizzare un testo letterario - Capacità di rielaborare in modo critico i contenuti appresi - Capacità di individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: Test di approfondimento miranti ad approfittare la conoscenza della vita e dell’opera dei vari autori . Una simulazione di terza prova di tipo A (trattazione sintetica degli argomenti). - Verifiche orali: interrogazione individuale con cadenza bimensile
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Testo in adozione.

3. MATERIA INGLESE
Prof.ssa **PINNA RITA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Competenza linguistico/comunicativa mediamente raggiunta : livello B1/B2 del Quadro di Rif. Europeo.- Comprensione dello scopo esplicito e implicito di un testo di carattere letterario.- Riconoscere il genere e l'organizzazione formale di un testo letterario e coglierne il contenuto.- Contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale.- Cogliere analogie e differenze fra gli autori.- Gli studenti hanno nel complesso acquisito tali competenze in misura più che sufficiente qualche studente emerge per la competenza linguistica, capacità di analisi ed esposizione autonoma.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Caratteri fondamentali della tradizione letteraria britannica: generi (poesia e romanzo), correnti e autori più rappresentativi ,con particolare riguardo all'evoluzione del romanzo, del XIX secolo e della prima parte del XX secolo.- Aspetti essenziali della storia britannica dalla seconda metà del XVIII alla prima parte del XX secolo, specialmente per i suoi effetti sulla società e sulla cultura della Gran Bretagna;- Aspetti della storia degli Stati Uniti d'America dalla seconda metà del XVIII alla prima parte del XX secolo,in relazione con la storia europea. <p>Unità Didattiche:</p> <p>1.Storia ,cultura e società inglese tra il XVIII e il XIX secolo.</p> <p>La Rivoluzione Industriale</p> <p>La Rivoluzione Americana.</p>

	<p>Il Romanticismo Inglese</p> <p>La poesia romantica:, in particolare ,William Wordsworth , Samuel Taylor Coleridge.</p> <p>Il Romanzo romantico: Mary Shelley .</p> <p>2.Storia ,cultura e società inglese nel XIX secolo:</p> <p>L'età vittoriana</p> <p>Il compromesso vittoriano</p> <p>Il romanzo vittoriano: in particolare Charles Dickens e Oscar Wilde</p> <p>3.Storia ,cultura e società inglese nella prima parte del XX secolo</p> <p>Nuove tecniche narrative</p> <p>Modernismo e influenza Freudiana</p> <p>Il flusso di coscienza e il monologo interiore</p> <p>James Joyce e Virginia Woolf</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi sia orale che scritti anche con un'adeguata capacità argomentativa. - Illustrare e discutere sulla poesia romantica e su alcuni esempi di romanzo inglese durante il periodo vittoriano e della prima parte del XX secolo. - Tali capacità sono state sviluppate in misura più che sufficiente dalla maggior parte degli studenti.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Al fine di stimolare l'uso delle diverse abilità e competenze già possedute dai singoli studenti, e per facilitare lo sviluppo di nuove abilità e competenze, sono state adottati diversi approcci metodologici tra cui la lezione frontale, la presentazione con supporto visivo in Powerpoint, la visione di film in lingua originale, la lettura, traduzione e commento di opere letterarie, ma anche le procedure induttive della lettura di gruppo o della lettura individuale autonoma.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: quesiti a risposta aperta di argomento storico letterario (Trattazione sintetica in 20 righe) e reading-comprehension e commento dei testi analizzati.

	<ul style="list-style-type: none">- Prove orali: quesiti a risposta aperta di argomento storico letterario – reading- comprehension e commento dei testi analizzati.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Testo : Performer Culture & Literature . (Volume 1+2 e Volume 3)- Il testo è stato integrato con fotocopie tratte da altri testi.- USO DELLA LIM IN CLASSE.- USO DEL LABORATORIO LINGUISTICO DA MARZO 2019

4. MATERIA STORIA
Prof.ssa **ARRU CARLA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio storico-politico.- Narrare gli eventi storici.- Descrivere modelli istituzionali e tendenze politiche.- Analizzare cause e conseguenze dei fatti storici.- Gli studenti hanno nel complesso acquisito tali competenze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- La sinistra storica.- L'imperialismo.- L'età giolittiana.- La prima guerra mondiale- La rivoluzione Russa- Il biennio rosso- La Repubblica di Weimar e la svalutazione del marco.- La Russia dopo la Rivoluzione.- La crisi del '29.- Il fascismo.- Il nazismo.- La guerra fredda (argomento trattato prima del viaggio d'istruzione a Berlino).- La seconda guerra mondiale.- Le elezioni del '46.- La Costituzione italiana.

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle capacità logiche e critiche (analisi, sintesi e rielaborazione personale). - Capacità di cogliere relazioni funzionali tra i fenomeni storici esaminati (fatti economici, politici, culturali, religiosi ecc.). - Maturazione di una coscienza storica quale comprensione dei processi dinamici attraverso cui si determina nel tempo la trasformazione delle forme di vita associata. - Comprensione dei fatti nel loro contesto e sviluppo della capacità di cogliere le dinamiche che li hanno determinati. - Cogliere le differenze specifiche tra le varie epoche storiche.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro didattico è stato suddiviso in moduli. Di norma ogni modulo è costituito da: a) una serie di lezioni frontali con verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale; b) ulteriori verifiche di ripasso alla fine dei moduli successivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: quesiti a risposta aperta. - Prove orali: quesiti a risposta aperta o/e analisi dei testi studiati.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Slide predisposte dal docente come testo base. - Manuale in adozione (Alberto de Bernardi-Scipione Guarracino- I Saperi della Storia, vol. A e - Altri testi forniti dal docente. - Documentari e brevi spezzoni di film attinenti agli argomenti svolti. - USO DELLA LIM IN CLASSE.

5. MATERIA FILOSOFIA
Prof.ssa **ARRU CARLA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.- Illustrare in modo coerente e preciso i concetti e le tesi delle teorie filosofiche studiate.- Confrontare concezioni filosofiche diverse.- Interpretare un testo filosofico.- Gli studenti hanno nel complesso acquisito tali competenze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Kant: critica della ragion pura e critica della ragion pratica.- Il dibattito sulla cosa in sé.- Dal kantismo all'idealismo:- Caratteri generali dell'idealismo.- Hegel- Schopenhauer- La sinistra hegeliana (Feuerbach)- Marx- Nietzsche- Freud
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare un testo filosofico.- Argomentare una propria opinione o tesi.- Analizzare le ricadute delle dottrine filosofiche in ambito storico-sociale.- Le abilità sono state acquisite in modo più che sufficiente da tutti gli studenti

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro didattico è stato suddiviso in moduli. Di norma ogni modulo è costituito da: a) una serie di lezioni frontali con verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale; b) ulteriori verifiche di ripasso alla fine dei moduli successivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: quesiti a risposta aperta. - Prove orali: quesiti a risposta aperta o/e analisi dei testi studiati.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Slide predisposte dal docente come testo base. - Manuale in adozione (Abbagnano/Fornero L'ideale e il reale, 2.B e 3.A) - Altri testi forniti dal docente. - USO DELLA LIM IN CLASSE.

6. MATERIA MATEMATICA

Prof.ssa **PIA GRAZIELLA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Padronanza dei metodi di calcolo.- Utilizzo dei mezzi informatici.- Utilizzo delle tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuazione delle strategie appropriate per risolvere problemi.- Utilizzo degli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.-
---------------------------------	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o
moduli)**

- Le funzioni e le loro proprietà.
- I limiti delle funzioni.
- Il calcolo dei limiti.
- Continuità e discontinuità di una funzione.
- La derivata di una funzione e le relative applicazioni.
- Lo studio delle funzioni.
- Gli integrali indefiniti.
- Gli integrali definiti.
- Calcolo di aree e di volumi.
- Le equazioni differenziali.

Unità didattiche:

Equazioni e disequazioni. Esponenziali e logaritmi.

Le funzioni reali di variabile reale.

Algoritmo di bisezione.

I limiti delle funzioni reali di variabile reale.

Il calcolo dei limiti.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue.

La derivata di una funzione e le relative applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione.

I teoremi del calcolo differenziale.

Lo studio delle funzioni.

Gli integrali indefiniti.

Gli integrali definiti.

Il calcolo delle aree e dei volumi.

Le equazioni differenziali.

Esercizi, problemi e quesiti, anche tratti da prove d'esame degli anni precedenti, su tutti gli argomenti svolti.

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - La capacità di utilizzare in maniera corretta le formule principali. - La capacità di esporre i contenuti in maniera chiara e rigorosa. - La capacità di autonomia nel giudizio e di valutazione del lavoro svolto. - La capacità di calcolo. - La precisione di linguaggio. - La capacità di un'analisi critica e razionale dei concetti studiati. - La consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nuovi mezzi informatici. - La capacità di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - I metodi seguiti sono stati quelli generali. I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando è stato possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Si è cercato di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo, la collaborazione e valorizzando i singoli o il gruppo classe. Gli alunni sono stati il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire. Sono stati svolti numerosi esercizi sia a casa che in classe, alla lavagna o sul quaderno, di crescente grado di difficoltà, regolarmente corretti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche formative sul lavoro svolto a casa. - Verifiche scritte, diagnostiche, formative, sommative, regolarmente corrette in classe. - Verifiche orali soprattutto sulla parte teorica trattata.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo, fotocopie, lim e supporti informatici. - L'attività didattica ha avuto luogo pressoché esclusivamente all'interno dell'aula.

7. MATERIA FISICA
Prof.ssa **PIA GRAZIELLA**

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione di alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica.- Analizzare circuiti contenenti condensatori.- Applicazione delle leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti.- Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico.- Riconoscere le interazioni tra correnti elettriche e campo magnetico.- Riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali.- Esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica- Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.- Riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Fenomeni elettrostatici e campi elettrici- Il potenziale elettrico.- Circuiti elettrici.- Fenomeni magnetici fondamentali e campi magnetici.- Induzione elettromagnetica.- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.- Teoria della relatività ristretta e cenni sulla relatività generale. <p>Unità didattiche:</p> <p>Ripasso e approfondimento: elettrizzazione, la legge di Coulomb.</p>

	<p>la forza elettrica nella materia, la polarizzazione.</p> <p>Il campo elettrico e la sua rappresentazione.</p> <p>Il potenziale elettrico.</p> <p>L'energia potenziale elettrica</p> <p>I condensatori</p> <p>Cariche elettriche in moto: le leggi di Ohm.</p> <p>Cariche elettriche in moto: circuiti elettrici elementari.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali.</p> <p>Il campo magnetico.</p> <p>Elettromagnetismo: interazioni correnti-magneti.</p> <p>Induzione elettromagnetica.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.</p> <p>Teoria della relatività ristretta e cenni sulla relatività generale.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un linguaggio specifico e chiarezza espositiva. - La capacità di utilizzare in maniera corretta le formule principali. - Capacità di comunicare in modo chiaro e di confrontare, in uno spirito di collaborazione e di ricerca, le ipotesi messe a fondamento, i metodi utilizzati, i risultati ottenuti. - Capacità di modificare i propri punti di vista in relazione ai risultati del processo precedente. - Capacità di porsi di fronte alla realtà sperimentale e interpretarla secondo il metodo della fisica. - Capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche. - Capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. - Capacità di distinguere nell'esame di una problematica gli aspetti scientifici dai presupposti - Capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite.

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana. - Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. - Capacità di analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano. - Capacità di valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti. - Capacità di esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando è stato possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso. Si è cercato di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla formulazione dei concetti, favorendo in tal modo il dialogo, la collaborazione e valorizzando i singoli o il gruppo classe. Gli alunni sono stati il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire per analizzare esempi ed esperienze problematiche. Vi è stato un riferimento continuo ad esperienze pratiche, al libro di testo e occasionalmente ad eventuali dispense aggiuntive e a ricerche effettuate dagli alunni. In classe sono stati svolti numerosi esercizi e attività di laboratorio (virtuale).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche formative sul lavoro svolto a casa. - Verifiche scritte, diagnostiche, formative, sommative, regolarmente corrette in classe. - Verifiche orali soprattutto sulla parte teorica trattata
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo, fotocopie, lim e supporti informatici. - L'attività didattica ha avuto luogo pressoché esclusivamente all'interno dell'aula.

8. MATERIA SCIENZE

Prof. ssa MELLACE RAFFAELLA

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Saper catalogare informazioni.- Saper comunicare con un lessico scientifico adeguato sia nella produzione orale che scritta.- Saper formulare ipotesi.- Saper interagire all'interno del dialogo educativo.- Buona parte degli allievi hanno raggiunto le competenze richieste; proficui gli apporti al dialogo educativo e talvolta di stimolo per la partecipazione dell'intera classe.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione della componente culturale indispensabile per la conoscenza dei fenomeni naturali nella loro totalità.- Conoscenza dei vari moduli didattici proposti nell'anno scolastico.- In relazione alle unità didattiche proposte, la classe ha raggiunto livelli quasi accettabili.- Per quanto riguarda l'acquisizione della componente culturale in ambito scientifico, buona parte degli studenti ha maturato delle conoscenze adeguate; solo per pochi il livello delle conoscenze è mediocre. <p>Unità Didattiche:</p> <p>Modulo A: LA CHIMICA DEL CARBONIO: CLASSIFICAZIONE, NOMENCLATURA E REAZIONI.</p> <p>Modulo B: BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE E ALCUNI METABOLISMI</p> <p>Modulo C: STRUTTURA INTERNA della TERRA E CARATTERISTICHE FISICHE; LA TETTONICA. LE BIOTECNOLOGIE.</p> <p>Si rimanda al programma per i contenuti dei singoli moduli.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Apprendimento ragionato e autonomo.- Rielaborazione analitica e sintetica .

	<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione personale di quesiti e problemi proposti. - Analisi di un fenomeno in rapporto all'ambiente entro cui nasce e si sviluppa. - Interpretazione di un qualsivoglia processo con connessioni interdisciplinari. - Buona parte della classe è in grado di individuare i concetti fondamentali della disciplina e di stabilire rapporti in un'organica visione della stessa, di utilizzare un metodo di dimostrazione deduttiva e formulare ipotesi, verificarle e collegarle in modo logico. Alcuni studenti non sempre sanno effettuare analisi adeguate e solo guidati riescono a pervenire alla sintesi.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - La disciplina è stata affrontata con un approccio sistemico nel tentativo di dare uno sviluppo unitario ai grandi temi affrontati. Gli argomenti proposti sono stati collegati ad altri campi del sapere e/o altre discipline nell'ottica di sviluppo di un sapere unitario. L'esame dei vari fenomeni fisici e biologici è stato condotto in maniera integrata, dando rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni. Le lezioni sono state frontali e dialogate, con l'utilizzo di video soprattutto per i moduli B e C, o comunque impostate in modo da sollecitare l'intervento degli alunni per individuare le connessioni pluridisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione dell'operato svolto dagli alunni ha tenuto sempre conto delle conoscenze, competenze e capacità sopra citate. Gli strumenti attraverso cui il tutto si è svolto sono stati sia la verifica orale sia i questionari scritti con prove oggettive anche di tipo strutturato. - Il profitto mediamente conseguito può ritenersi più che sufficiente per tutta la classe. Alcuni alunni hanno conseguito buoni/ottimi risultati.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, fotocopie, filmati ,animazioni.

9. MATERIA DISEGNO

Prof. MARONGIU NAUSICA

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni, globalmente, hanno raggiunto competenze relative alla corretta applicazione delle singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica, allo sviluppo dell'ordine logico ovvero dell'attitudine a strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione. Hanno acquisito le competenze inerenti lo sviluppo dell'attitudine al controllo mediante verifica sia della coerenza logica degli elaborati grafici, sia della corrispondenza all'enunciato proposto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative alle principali modalità convenzionali di rappresentazione grafica. Sono a conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno e la costruzione geometrica e architettonica. Sono a conoscenza delle tecniche grafiche relative al progetto architettonico. <p>Percorso Formativo:</p> <p><i>IL PROGETTO ARCHITETTONICO: STUDIO PROGETTUALE SCHIZZO A MANO LIBERA E DISEGNO PREPARATORIO RELATIVO ALLA RAPPRESENTAZIONE IN PIANTA DI UN EDIFICIO PRIVATO</i></p> <p><i>IL PROGETTO ARCHITETTONICO: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA TECNICA IN SCALA DI RIDUZIONE DI UN' ABITAZIONE PRIVATA.</i></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Nel complesso gli alunni hanno raggiunto la capacità di usare semplici tecniche grafiche, di procedere ad una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni. Hanno acquisito un progressivo potenziamento di abilità manuali, in particolare; un corretto uso degli strumenti, distinzione del segno, rigore geometrico e precisione grafica, pulizia del supporto cartaceo nell'esecuzione degli elaborati grafici, appropriata organizzazione degli spazi e relativa immaginazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale, processi individualizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	- prove scritto-grafiche.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	- strumenti e attrezzature per il disegno , tecnologie audiovisive e/o multimediali.

10. MATERIA STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa MARONGIU NAUSICA

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>- Gli alunni, globalmente, hanno raggiunto le competenze relative al saper utilizzare le conoscenze e analizzare un periodo o un'opera d'arte, sanno inoltre utilizzare la terminologia specifica della disciplina legata alla lettura di un'opera d'arte. Hanno acquisito le competenze per saper riconoscere gli elementi significativi e simbolici di un'opera d'arte e sono in grado di farne un'analisi e di inquadrarla nel suo contesto storico e culturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>- Gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative ai contenuti e alla terminologia specifica. Sono a conoscenza dei parametri dell'opera d'arte e ne individuano le tecniche esecutive specifiche. Sono state affrontate e analizzate le principali caratteristiche di un periodo artistico trattato e gli studenti conoscono le opere più significative di un'artista o di una corrente artistica.</p> <p><i>Percorsi Formativi:</i></p> <p><i>IL SECONDO SETTECENTO: CARATTERI GENERALI, STORICI E SOCIALI. IL NEOCLASSICISMO, I MAGGIORI ESPONENTI.</i></p> <p><i>LA VITA E L'OPERA DI A. CANOVA E J. L. DAVID.</i></p> <p><i>L'OTTOCENTO: CARATTERI GENERALI, STORICI E SOCIALI. LA FUNZIONE DELL'ARTE E IL RUOLO DELL'ARTISTA. IL ROMANTICISMO E I MAGGIORI ESPONENTI IN EUROPA. E. DELACROIX, F. GOYA, F. HAYEZ, C.D. FRIEDRICH, W. TURNER.</i></p> <p><i>Théodore Géricault: La zattera della Medusa.</i></p> <p><i>IMPRESSIONISMO: I MAGGIORI ESPONENTI., MONET, MANET, DEGAS, RENOIR.</i></p> <p><i>L'INDUSTRIALIZZAZIONE E I NUOVI MATERIALI. L'ARCHITETTURA DEL FERRO, G. EIFFEL,</i></p> <p><i>J. PAXTON.</i></p> <p><i>POSTIMPRESSIONISMO. L'OPERA DI VINCENT VAN GOGH</i></p> <p><i>IL NOVECENTO: CARATTERI GENERALI, STORICI E</i></p>

	<p><i>SOCIALI. LE CORRENTI ARTISTICHE : ART NOUVEAU, G. KLIMT. IL CUBISMO P.PICASSO.</i></p> <p><i>ESPRESSIONISMO. L'OPERA DI E. MUNCH</i></p> <p><i>I MOVIMENTI DI AVANGUARDIA : IL FUTURISMO, IL MANIFESTO FUTURISTA.</i></p> <p><i>L'OPERA DI UMBERTO BOCCIONI.</i></p> <p><i>IL SURREALISMO. S DALI'.</i></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Nel complesso gli alunni hanno raggiunto la capacità di saper proporre una particolare lettura dell'opera d'arte e di saper rielaborare confronti. Sanno attuare sia collegamenti tra immagini affini, sia collegamenti interdisciplinari. Hanno acquisito le capacità di analizzare e/o semplificare gli elementi caratterizzanti di un periodo artistico trattato. Alcuni di loro hanno raggiunto la capacità di saper esprimere un giudizio critico e sono in grado di approfondire in modo autonomo gli argomenti evidenziando capacità di analisi e di sintesi.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di integrazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - prove scritte e verifiche orali. - A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Testo adottato, tecnologie audiovisive e/o multimediali. - TESTO IN ADOZIONE: L'ARTE SVELATA 3, GIUSEPPE NIFOSI', EDITORI LATERZA

11. MATERIA SCIENZE MOTORIE

Prof. GIULIO MURRU

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Autonomia nella gestione dell'attività motoria individuale e di gruppo nel rispetto delle indicazioni e delle informazioni proposte dal docente.- Saper valutare le proprie capacità in relazione al proprio livello motorio.- Saper praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica.- Saper prendere coscienza dei benefici dell'attività motoria anche a fini preventivi delle malattie e degli infortuni .- Essere in grado di svolgere e adattare l'attività motoria nei vari contesti di socializzazione e cooperazione nel rispetto delle regole preventive, sportive e sociali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Le capacità motorie, condizionali e coordinative il loro sviluppo e potenziamento.- Il rapporto del corpo nello spazio e la terminologia del movimento- Il rapporto corpo mente, il suo equilibrio e la consapevolezza del movimento.- La consapevolezza delle dinamiche fisiologiche durante l'attività motoria- Tecniche e regole degli sport : pallavolo, pallacanestro, badminton, beach tennis, calcetto.- L'allenamento e i suoi principi- La corretta alimentazione. <p>Moduli:</p> <p>Il condizionamento organico e le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento organico e muscolare.</p> <p>Affinamento degli schemi motori-integrazione e le capacità coordinative.</p> <p>Sport e società; evoluzione nel secolo scorso. Sviluppo della</p>

	<p>socialità, della cooperazione, consolidamento del carattere e sviluppo del senso civico.</p> <p>Realizzazione e controllo delle attività motorie e della autonomia nella progettazione.</p> <p>La conoscenza tecnica , regolamentare e pratica degli sport: corsa di resistenza e di velocità, calcio, pallamano, pallavolo, badminton, beach tennis, acrosport. Esercizi ginnici .</p> <p>La teoria dell'allenamento, i metodi e gli esercizi..</p> <p>Pronto soccorso nei casi occorsi e la prevenzione degli infortuni- Lo scheletro e le sue funzioni nel movimento. Il riscaldamento, il recupero.</p> <p>Il rapporto mente corpo e il movimento. L' autocontrollo e la consapevolezza del movimento. La sana alimentazione e gli stili di vita.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Di apprendere , memorizzare e gestire le attività motorie autonomamente in modo corretto . - Di svolgere le attività in gruppo , cooperare e trovare le soluzioni in accordo con gli altri. - Di comprendere e orientarsi nella gestione autonoma delle metodologie dell'allenamento sia per la forma fisica generale che sportiva , anche in vista di un eventuale attività motoria compensativa alle tipologie professionali. - Di percepire , analizzare e valutare le proprie condizioni di efficienza motoria per evitare errori di super lavoro ed il superamento dei limiti di sicurezza. - Di attuare le linee di base della prevenzione delle malattie e degli infortuni e di organizzare le priorità in caso di soccorso.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale ed esercitazione motoria. L'apprendimento cooperativo. - Problem solving; esperienza diretta e verifica dei miglioramenti per prova ed errore.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Osservazione diretta e sistematica dell'impegno, dell'interesse, e della partecipazione alle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni pratiche, spiegazioni, domande e applicazioni della parte teorica . Ai fini della valutazione complessiva si è proceduto principalmente attraverso

	<p>l'osservazione diretta e sistematica dei processi e delle modalità d'apprendimento, ai momenti di controllo dell'impegno e dell'interesse durante tutte le fasi della lezione. Inoltre sono state effettuate anche delle prove oggettive di profitto e test anche al fine di verificare le variazioni delle condizioni generali e degli apprendimenti e delle performance in rapporto ai propri limiti individuali ed al gruppo classe. A tal fine per le relative scale di valori del profitto, secondo i criteri suddetti, si è adottata la griglia delle valutazioni approvata dal dipartimento di educazione fisica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula , palestra, campo polivalente e spazi esterni per l'educazione fisica nella sede centrale - Per gli aspetti teorici è stato impiegato il testo in uso già dagli anni precedenti “ In Movimento “ autori Fiorini-Bocchi-Coretti –Chiesa, Editore Marietti Scuola.

12.MATERIA RELIGIONE

Prof. ANDREA PIRAS

classe e indirizzo V° E anno scolastico 2018-2019

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Saper distinguere tra arbitrio e libertà, formalismo e moralità.- Saper riconoscere la tipicità del linguaggio etico – religioso.- Saper analizzare le differenze e la complementarità tra scienza e fede.- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i diversi gradi dell'amore (<i>eros, filia, caritas</i>) comprendendo ed analizzando la riflessione culturale e cristiana in relazione alla reciprocità uomo – donna.- Conoscere i principi della Morale in generale, ed in particolare di quella cattolica raffrontandola a quella delle principali religioni trattate nel corso del triennio.- Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico all'amore e al tradimento- Amore, Sessualità e Matrimonio alla luce del Magistero della Chiesa.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Saper riflettere criticamente su alcune tematiche morali.- Sapersi interrogare sulla necessità di credere o non credere in Dio.- Saper rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in ambito morale, etico e religioso.- Saper cogliere l'influenza della cultura e della religione nella vita del singolo e della collettività.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- La metodologia privilegiata è stata induttivo – esperienziale, partendo dal vissuto e dall'esperienza degli alunni, maieutica con l'utilizzo di discussioni guidate e dialogate, del "brainstorming" e del Cineforum, ma anche di lezioni frontali.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Cioni, "I-RELIGIONE ", EDB Scuola - Sussidi utilizzati: la Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, schede, testi di Legge e documentari. - Utilizzo del lettore dvd e del laboratorio di informatica.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda la valutazione, si intende verificare:

- relazionalità e partecipazione (rapporti interpersonali, rispetto di sé e degli altri, adattabilità, partecipazione, affidabilità e responsabilità)

- atteggiamento nei confronti dell'esperienza proposta (impegno, attenzione, organizzazione, autonomia, motivazione, controllo, autostima)

- conoscenze, competenze, abilità e modi dell'apprendere (comprensione, espressione, comunicazione, ragionamento, problem solving, strategie di studio e di lavoro, metacognizione, abilità prassiche, motorie..);

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;

8.1 Criteri di valutazione

Indicatori	Descrittori
Frequenza	<ol style="list-style-type: none">1. Saltuaria (meno di 40%)2. Irregolare (40-50%)3. Normale (50-75%)4. Costante (75-90%)5. Assidua (90-100%)
Interesse e partecipazione	<ol style="list-style-type: none">1. Non interessato, si mostra per lo più svogliato; non si applica allo studio2. Si applica saltuariamente senza palesare particolare interesse3. Si dedica con adeguato impegno allo studio conseguendo risultati accettabili4. Interessato alle diverse proposte culturali, riesce a svilupparle e ad approfondirle in modo apprezzabile5. Assiduamente impegnato riesce ad interpretare ed elaborare, in modo anche originale, le diverse tematiche
Competenza linguaggio disciplinare	<ol style="list-style-type: none">1. Commette gravi errori a livello di esposizione: a) orale; b) scritta2. Commette qualche errore anche nella esposizione di compiti semplici: a) orali; b) scritte3. Riesce a controllare l'esposizione nella esecuzione di compiti semplici: a) orali; b) scritta4. Non commette errori nella esposizione di compiti complessi pur incorrendo in qualche imprecisione: a) orale; b) scritta5. Si esprime con precisione e proprietà di linguaggio a) orale; b) scritta
Conoscenza disciplinare e/o interdisciplinare	<ol style="list-style-type: none">1. Quasi inesistente2. Frammentaria e superficiale3. Acquisita nelle linee generali4. Ampia5. Completa ed approfondita
Capacità di analisi	<ol style="list-style-type: none">1. Non è in grado di effettuare alcuna analisi2. E in grado di effettuare analisi parziali3. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite4. Sa effettuare analisi complete e approfondite, se guidato5. Sa cogliere, autonomamente, gli elementi di un insieme e stabilire relazioni fra essi6.

Capacità di sintesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontra delle difficoltà nell'effettuare sintesi 2. E' in grado di effettuare sintesi parziali e non sempre precise 3. Sa sintetizzare le conoscenze se opportunamente guidato 4. Ha acquisito autonomia di sintesi, permane però qualche incertezza 5. Sa sintetizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite
Capacità critico-valutative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è capace di autonomia di giudizio 2. Se sollecitato e guidato, è in grado di effettuare valutazioni non sempre approfondite 3. Se sollecitato e guidato, è in grado di effettuare valutazioni approfondite e organizzate 4. E' in grado di effettuare valutazioni autonome contestualizzandole e argomentandole 5. E' capace di valutazioni autonome complete, approfondite, puntuali e originali

Griglia generale per la valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti (declinata nello specifico da ciascun dipartimento disciplinare):

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10/9	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.

7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione
6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3		Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
	Insufficiente in maniera grave	Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
2/1			Vengono attribuiti soltanto in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione in itinere ci si avvale anche dei mezzi voti e altre frazioni di voto.

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il Triennio e nella sua attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. L'attribuzione si basa sulla tabella del DL 62/2017 del 13 Aprile 2017

I criteri per l'attribuzione del credito sono i seguenti;

1. Media dei voti;
2. Assiduità della frequenza scolastica;
3. Interesse e impegno,
4. Partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative;

8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

	Cognome e nome	Conversione credito scolastico 3° e 4° anno	Credito scolastico 5° anno	Totale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Italiano

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato non pertinente; non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato lacunoso nella risposta alle richieste	2
	Elaborato con parziale pertinenza; risponde solo in parte alle richieste	3
	L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste in modo adeguato	4
	L'elaborato risponde in modo efficace e articolato	5
Comprendere del testo: nel suo senso complessivo, nei suoi nodi tematici e stilistici.	Elaborato non pertinente, non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato risponde solo in parte alle richieste	2
	Elaborato risponde con parziale pertinenza alle richieste	3
	Elaborato risponde alle richieste in modo adeguato	4
	Elaborato risponde alle richieste in modo esaustivo	5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato non pertinente ; non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato risponde con parziale pertinenza alle richieste	2
	Elaborato risponde solo in parte alle richieste	3
	Elaborato risponde alle richieste in modo adeguato	4
	Elaborato risponde alle richieste in modo esaustivo	5
Interpretazione corretta e articolata del testo Giudizi critici e valutazioni personali Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente negli apporti critici e nelle conoscenze	1
	Parziale sviluppo di apporti critici e conoscenze	2
	Adeguate negli apporti critici e nelle conoscenze	3
	Presenza di argomentazioni, conoscenze e valutazioni pertinenti, e/o un punto di vista personale chiaro.	4
	Argomentazioni, conoscenze e valutazioni pertinenti, approfondite e/o un punto di vista personale chiaro e particolarmente articolato.	5

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale.</p> <p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.</p>	Elaborato non pertinente; non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato lacunoso nella risposta alle richieste	2
	Elaborato con parziale pertinenza; risponde solo in parte alle richieste	3/4
	L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste in modo adeguato	5
	L'elaborato risponde in modo efficace e articolato	6
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con connettivi pertinenti.</p>	Elaborato non pertinente, non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato risponde con parziale pertinenza alle richieste	2
	Elaborato risponde solo in parte alle richieste	3/4
	Elaborato risponde alle richieste in modo adeguato	5
	Elaborato risponde alle richieste in modo esaustivo	6
<p>Ampiezza, precisione, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Giudizi critici e valutazioni personali.</p>	Insufficiente negli apporti critici personali e in tutti gli altri indicatori	1/2
	Parziale sviluppo di apporti critici personali e degli altri indicatori	2/3
	Adeguate negli apporti critici personali e degli altri indicatori	4/5
	Presenza di argomentazioni e valutazioni personali pertinenti, ampiezza, precisione, correttezza e congruenza soddisfacenti	6/7
	Argomentazioni e valutazioni pertinenti, approfondite e/o un punto di vista personale chiaro e particolarmente articolato. Ampiezza, precisione, correttezza e congruenza esaustivi.	7/8

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</p> <p>Coesione e coerenza testuale;</p> <p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p>	Elaborato non pertinente; non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato lacunoso nella risposta alle richieste	2
	Elaborato con parziale pertinenza; risponde solo in parte alle richieste	3/4
	L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste in modo adeguato	5
	L'elaborato risponde in modo efficace e articolato	6
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p>	Elaborato non pertinente; non risponde affatto alle richieste	1
	Elaborato risponde con parziale pertinenza alle richieste	2
	Elaborato risponde solo in parte alle richieste	3/4
	Elaborato risponde alle richieste in modo adeguato	5
	Elaborato risponde alle richieste in modo esaustivo	6
<p>Ampiezza, precisione, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Giudizi critici e valutazioni personali</p>	Insufficiente negli apporti critici personali e in tutti gli altri indicatori	1/2
	Parziale sviluppo di apporti critici personali e degli altri indicatori	2/3
	Adeguatezza negli apporti critici personali e negli altri indicatori	4/5
	Presenza di argomentazioni e valutazioni personali pertinenti, ampiezza, precisione, correttezza e congruenza soddisfacenti	6/7
	Argomentazioni e valutazioni pertinenti, approfondite e/o un punto di vista personale chiaro e particolarmente articolato. Ampiezza, precisione, correttezza e congruenza esaustivi.	7/8

Griglia di valutazione di matematica e fisica pubblicato dal MIUR il 20 dicembre 2018

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				25 - 30

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				17 - 20

Tabella di conversione

Punteg	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	1	2	...	Date	Nazionale	di scuola
Italiano		2		23/02/2019 26/03/2019	Nazionale	Scuola
Matematica		2		28/02/2019 02/04/2019	Nazionale Nazionale	

Il documento del Consiglio di Classe 5E è stato approvato nella seduta del 10 maggio 2019

Il Consiglio d classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
DI LIBERTO GABRIELLA	ITALIANO	
PINNA RITA	INGLESE	
LOI ALFONSO	LATINO	
ARRU CARLA	STORIA	
ARRU CARLA	FILOSOFIA	
PIA GRAZIELLA	MATEMATICA	
PIA GRAZIELLA	FISICA	
MELLACE RAFFAELLA	SCIENZE NATURALI	
MARONGIU NAUSICA	DIS. E ST. DELL'ARTE	
MURRU GIULIO	SCIENZE MOTORIE	
PIRAS ANDREA	RELIGIONE	

Il Coordinatore del C. di C.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Pinna
